**Descrivi il rapporto fra Michele e la sua famiglia. Analizza l’importanza di questo rapporto e spiega in che modo cambia durante il romanzo.**

Padre, Pino

Madre, Teresa

Sorella minore, Maria

Sorella

Rapporto di fiducia e di amicizia.

Michele è protettivo, gentile e responsabile.

* Torna indietro quando la sorella si fa male anche se così facendo perderà la gara;
* L’aiuta con gli occhiali rotti;
* Le racconta storie di notte quando glielo chiede;
* Non le dice niente di Filippo: è troppo piccola e vuole che mantenga la sua innocenza.

Maria partecipa ai giochi di tutti gli altri bambini, però spesso è perché la madre vuole che Michele si occupi della sorella.

Litigano anche, come fratelli tipici: per esempio a chi tocca andare a prendere l’acqua per la cena.

Durante il periodo del racconto il loro rapporto non cambia molto in quanto Michele non coinvolge la sorella nella sua avventura. Però quando lo vede uscire di notte da solo, lei non dirà niente ai genitori; è leale.

Madre

Tipica casalinga dell’epoca (non per scelta ma perché manca il lavoro); non lavora, si occupa della casa e dei bambini; non si siede a tavola per i pasti, invece mangia in piedi.

Spesso si arrabbia con Michele perché torna sempre tardi– lo picchia. “*Mamma ha sempre avuto le mani pesanti.”* (p. 82)

Michele deve obbedire. Prega la mamma di non farlo dormire con Sergio, perché ha paura che quello lo porti via; ma deve fare quello che gli dice.

p. 126 – la mamma è contenta: canta, balla, mostra molto affetto per i figli. Pensa che tutto sarà ben presto risolto, e che poi potranno tutti andare al mare.

p. 155 – Quando Michele torna a casa, portato da Felice che lo ha trovato al buco con Filippo, la madre è furibonda, perché Felice ha picchiato suo figlio. I suoi istinti materni la spingono ad assalire Felice, e le cose avrebbero potuto andare molto male se il padre non fosse tornato in tempo. Dopo si cura di Michele, monstrandogli molta dolcezza; lo mette a letto, nel letto matrimoniale – e Michele si sente amato e protetto.

Padre

* Pino è camionista, così è spesso lontano da casa; Michele è contentissimo quando lui torna, e sembra che rimarrà a casa per un po’ di tempo.
* Vuole far piacere al padre: la gara del braccio di ferro – suo padre vuole che lui sia forte e che faccia le flessioni (p. 38); *“hai la ricotta al posto dei muscoli”.*
* Michele rimane deluso dal regalo del padre: una bella gondola, ma è un soprammobile, non un giocattolo.
* Michele si fida del padre, e vuole raccontargli tutto della scoperta del bambino nel buco, ma invece si fa sgridare per non essere tornato per pranzo, e suo padre non gli permette di parlare. (p.55)
* Poi, Michele comincia ad avere sospetti: la pentola con le mele, la fettina di carne.
* Immagina anche che il bambino nascosto sia suo fratello gemello!
* Quando Michele sente per la prima volta tutti gli adulti discutere di notte, è pieno di vergogna perché Sergio, l’amico del padre, tratta suo padre da imbecille; secondo Michele suo papà è il ‘capo’ di Acqua Traverse e non capisce perché si lasci trattare così male.
* Poi c’è il telegiornale, e la terribile realizzazione: *“Papà era l’uomo nero. Di giorno era buono, ma di notte era cattivo”.* (p. 92) E’ un grande shock per Michele – anche il fatto che suo padre parli di tagliare le orecchie a Filippo.
* Il padre parla a Michele di Sergio (p. 110) e del fatto che Michele ha fatto arrabbiare sua mamma. C’è un momento di emozione fra i due, che dimostra il loro amore: il padre promette di portarlo al mare quando tutto sarà finito.
* Quando Michele si fa scoprire nel buco da Felice, deve promettere a suo padre che non ci ritornerà, altrimenti Filippo verrà ucciso.
* Ma il padre è furioso che Felice abbia toccato suo figlio.
* Michele accetta di dimenticare tutto, perché ama suo padre e vuole fargli piacere – in cambio riceve una bella bicicletta nuova; però non se ne può rallegrare, essendo sempre preoccupato per Filippo.
* Finalmente quando Michele sente gli adulti parlare di chi deve uccidere Filippo, sa che non può mantenere la promessa fatta al padre e che deve cercare di salvare Filippo. Capisce che la promessa non vale, che il padre gli ha chiesto di fare una cosa brutta, e deve assumersi la responsibilità della vita del suo amico.
* Quando suo padre arriva più tardi nella gravina di Melichetti, con una pistola in mano, Michele non è sorpreso che sia toccato a lui uccidere Filippo. *“Aveva perso. Come al solito”*  - come prima aveva perso con i fiammiferi al tocco del soldato, per decidere chi doveva andare a prendere l’acqua; e Michele capisce anche che suo padre non è il più forte, infatti è debole e ha dovuto obbedire a Sergio. Questa è una scoperta difficile per un bambino che ama suo padre.
* Michele, anche ferito, si preoccupa per suo padre. Vuole che lui scappi perché arrivano le forze dell’ordine. Ma per suo padre la cosa più importante è suo figlio ferito.

Conclusione

Michele, un bambino di 9 anni, deve fare scoperte difficili. All’inizio il suo rapporto con i genitori è ‘normale’: loro sono quelli che hanno ragione, che sono forti, di cui ci si può fidare. Col passare del tempo però, trova invece che sono coinvolti in azioni criminali. E’ difficile vederli come persone pericolose, come mostri, invece di protettori. Comunque sono sempre i suoi genitori; li ama lo stesso, e vorrebbe proteggere suo padre.

In un certo senso la famiglia di Michele sarà distrutta, perché almeno il padre dovrà passare lunghi anni in carcere. Per Michele significa che lui dovrà assumersi la responsabilità del resto della famiglia, in particolare della sorella; dovrà diventare un uomo.